

Nella brezza del rimpianto  
dell'ansia dei miei giorni  
son tornato per poterti parlare  
ancora dei tuoi silenzi.

Canta ancora l'anima  
che non sa piegarsi al tempo:  
"vienimi accanto e accogli  
la freschezza del vento."

Vorrei dirti tutta la mia attesa  
dietro una porta chiusa  
da cardini forgiati  
nel vero mistero.

Avevamo un gran giorno  
tutto da godere  
l'abbiamo sciupato  
senza un perché  
ed è rimasto solo un mistero.

Il tempo passa inesorabile  
ciò che un dì fu vita  
ormai è passato, diventa goccia  
che evapora nel palpito del sole  
come rugiada.

Procedono le ombre  
nell'oscurità del silenzio  
la memoria raccoglie ancora  
frammenti di emozioni  
dove s'infrangono gli anni.